20 minuti

TICINO 13° / 21°
Lunedì 27
maggio 2024

Una montagna di carne alta 342 volte il Cervino

BERNA Non si tratta della scoperta di una nuova vetta, ma della forma che acquisterebbero le oltre 14mila tonnellate di carne, impilate l'una sopra l'altra, che ogni anno in Svizzera finiscono nel cestino. In occasione della Giornata contro lo spreco alimentare indetta da Wwf Svizzera, l'Ong ha anche contato le migliaia di tonnellate di pane e verdure fresche che vengono buttate.
PAGINA 4

Lacrime amare per gli hotel del Locarnese
PAGINA 3

IMAGO

TICINO

Passaporto svizzero, c'è chi dice no
PAGINA 2

SPECIALE FORMAZIONE

20 minuti

Professioni del futuro: sarà sempre più digitale

TICINO

BELLINZONA

Diventare esperto di economia aziendale

BELLINZONA

Scoprire le professioni del futuro
PAGINA 7

«È discriminante»

La naturalizzazione privilegia istruzione, conoscenza delle lingue e indipendenza economica. Per il presidente della Commissione federale della migrazione (Cfm), Emanuele Bertoli, «non è un bene». «Anche le persone con un livello di istruzione inferiore meritano pari opportunità di naturalizzazione», ha sottolineato l'ex consigliere di Stato. Uno dei problemi centrali? Il permesso C come prerequisito. «Rappresenta un problema centrale», ha ammesso il presidente della Cfm.

DEPOSIT

Naturalizzazione? No, grazie

LUGANO Il passaporto svizzero diventa sempre più un documento per privilegiati. Ma c'è pure chi, per qualche ragione, ha deciso di snobbarlo.

La naturalizzazione ordinaria è diventata più selettiva, come emerso da un recente studio della Commissione federale della migrazione (Cfm). Eppure il passaporto rossocrociato, desiderio di molti, non è l'ambizione di tutti. È il caso di Luigi*, oggi 65enne e pensionato. Nato in Italia, è cresciuto in Ticino, luogo che gli ha dato un'istruzione prima, una famiglia e un lavoro poi. Eppure Luigi non si è mai naturalizzato «anche un po' in segno di protesta», ci racconta. A dirla tutta, ammette, è stato il procedimento burocratico a rendergli odiosa l'idea: «La prassi diventava, riforma dopo riforma, sempre più complicata. Tutto questo mi infastidiva». Ciliegina sulla torta il trasferimento di Comune, anche se per una manciata di chilometri. «Mi hanno detto che avrei dovuto fare trascorrere almeno 5 anni prima di poter fare domanda. A quel punto l'idea è sfumata completamente». Diverso il caso di sua moglie, che vive con lui da 20 anni e che sta ultimando l'iter. Alla fine lei sarà svizzera, lui no. La burocrazia è stata un freno anche per Samuele*, arrivato a fare questo passo all'età di 35 anni. «L'interlocutrice che ho trovato all'Ufficio naturalizzazioni di Locarno è stata squisita, ma la procedura è abbastanza tediosa», ci racconta. Samuele cita le tempistiche strette: «Devi fare attenzione alle scadenze, altrimenti sono di nuovo soldi da versare». E proprio il costo di tutta la prassi è un altro aspetto che va considerato: «Tra documenti e il resto alla fine viene fuori un bel gruzzoletto». Ad avvantaggiarlo, il fatto di essere nato in Ticino. «Mi ha permesso di evitare l'esame, ma ho dovuto portare tutti gli attestati di diploma e tutti i contratti di lavoro degli ultimi 10 anni. Questo solo per avviare la pratica. Dovranno ora convocarmi per un colloquio conoscitivo. Poi ancora tutta una serie di step e rimpalli tra Cantone e Berna».
Non è da trascurare il fatto che, senza naturalizzazione, si evita il servizio militare. «Sono nato nella Svizzera tedesca e cresciuto in Ticino. Un po' svizzero mi sento, ma non ho mai preso il passaporto rossocrociato», racconta D.P.*, 40enne del Bellinzonese. «Non ho mai visto grossi vantaggi nella naturalizzazione, non ho mai nemmeno sentito il bisogno di andare a votare. Ho detto no anche per il servizio militare, sono un convinto pacifista».
Strappa un sorriso, infine, il racconto di Laura*. La sua prozia, Maria*, ha vissuto per più di 100 anni nel Mendrisiotto. «Conosceva tutti, partecipava persino alle cene di partito e il sindaco è andata a trovarla quando è diventata centenaria. Ricordo che, verso gli ultimi anni, una volta le chiesi: "Non voti questo weekend?". Rispose: "Mi? Noo". Tempo dopo ho scoperto che aveva mantenuto la sua nazionalità per tutta la vita, senza dirlo a nessuno». **nomi noti alla redazione*

DAVIDE MILO

77enne muore in un incendio

POLCA GR

CALANCA (GR) Una donna di 77 anni ha perso la vita nella notte tra venerdì e sabato in un incendio divampato in una casa nel centro del villaggio di Landarenca, in Val Calanca (GR). Come spiegato dalla polizia cantonale grigionese, le fiamme – divampate poco dopo la mezzanotte dall'abitazione occupata da due anziani – sono state notate da un'altra residente della piccola frazione del comune di Calanca che ha dato subito l'allarme.
La donna, unitamente ad altri abitanti, si è poi adoperata per contenere il propagarsi del rogo (limitato inizialmente al locale cucina) fino all'arrivo dei pompieri. Giunti sul posto i militi del Corpo Pompieri Calanca hanno poi domato le fiamme, rinvenendo all'interno dell'abitazione il corpo esanime della 77enne. L'altro anziano presente, un 78enne, è invece stato ritrovato all'esterno della casa in stato di choc. Per lui e per gli altri parenti della donna è stato richiesto l'intervento del Care Team. La polizia cantonale e la Procura hanno aperto un'indagine per chiarire la dinamica del dramma. **ADN**

TIO/20MINUTI/FC

Frontalieri sul piede di guerra

COMO Un centinaio di persone si è riunito sabato mattina a Como, all'esterno dell'Ufficio territoriale regionale Insubria di Regione Lombardia, per la prima manifestazione dei frontalieri contro la tassa sulla salute, definita «ingiusta» dai sindacati e da molti dei lavoratori italiani. Una tassa, è stato fatto notare dai sindacati «insolente» e «in aperto contrasto con i contenuti del neonato accordo fiscale». Che introduce «un meccanismo illecito di doppia tassazione e che arriva a soli pochi mesi dall'entrata in vigore di un trattato internazionale negoziato per oltre dieci anni».

Alberghi "allagati"

LOCARNO Meteo ballerina, la "bella stagione" non decolla. Specialmente nel Locarnese. A colloquio con Sonja Frey, presidentessa di hotelleriesuisse Ticino.

Pioggia. Sole. E ancora pioggia. Roba da impazzire per gli albergatori della Svizzera italiana confrontati con una primavera ballerina. Sonja Frey, presidentessa di hotelleriesuisse Ticino, fa gli scongiuri in vista delle prossime settimane.

Qual è lo stato d'animo del settore?

«Insomma. Siamo troppo meteodipendenti. Il weekend lungo dell'Ascensione è andato bene, con un 88% di occupazione delle stanze. Ma quello di Pentecoste invece è di nuovo sceso al 65%. Con un 71% nel Luganese e un 58% nel Locarnese. Una percentuale davvero bassa».

Quanto state perdendo rispetto allo scorso anno?

«In generale siamo indietro del 5-6% rispetto al 2023. Nel Sopraceneri però la percentuale si aggira attorno al 10-15%. Il Luganese regge».

Perché queste differenze da zona a zona?

«Nel Locarnese il turista viene soprattutto per il bel tempo e per stare all'aria aperta. Il turismo del Luganese è invece legato più al business, alla cultura, ai congressi. Attività che di cui si può beneficiare anche al chiuso».

Tutto qui?

«No. È chiaro che nel Locarnese la clientela è in maggioranza svizzero tedesca. Sono turisti che quando vedono le previsioni del tempo, poi fanno in fretta a disdire le prenotazioni. Il Luganese invece ha una clientela che viene da più lontano. E uno che arriva dall'altra parte del mondo non sta a guardare le previsioni meteo».

Qual è la sua visione per il futuro prossimo?

«Non possiamo più pensare di vivere solo con un turismo svizzero tedesco. Bisogna fare come Como. Andare a prendere i clienti lontani. Negli Stati Uniti ad esempio. Gente che ha voglia di viaggiare e di spendere, con qualsiasi tempo. Ticino Turismo si sta muovendo. Solo che i risultati non sono immediati. Dobbiamo inoltre migliorare l'offerta anche nei singoli alberghi per le situazioni di maltempo. Avere una piscina, una spa. Oppure collaborare di più con altri partner come musei o imprenditori del settore enogastronomico».

PATRICK MANCINI

Tutti i numeri di Matematicando

LOCARNO Il festival della matematica organizzato dalla Supsi ha portato a Locarno 220 classi e oltre 3700 allievi. Bella cornice di pubblico anche sabato quando in centinaia hanno seguito gli spettacoli e i laboratori proposti per le vie della città.

600 franchi nel cestino

DEPOSIT

BERNA Carne, verdure fresche e pane. Sono migliaia le tonnellate di cibo che ogni anno finiscono nella spazzatura.

Una fila di toast che fa il giro dell'Equatore, una distesa di cavoletti di Bruxelles in grado di coprire l'intero lago di Sempach, una montagna di bistecche di manzo impilate alta come 342 volte il Cervino. Sono le immagini surreali utilizzate dal Wwf per descrivere la quantità di cibo sprecato che avviene ogni anno in Svizzera, in occasione della giornata di sensibilizzazione contro lo spreco alimentare che per l'organizzazione non governativa coincide con oggi. Stando infatti al rapporto "Driven to Waste" pubblicato domenica, annualmente in tutto il mondo circa il 40% del cibo prodotto viene scartato. Ciò vuol dire che tutto il cibo che è stato prodotto tra il 1° gennaio di quest'anno e ieri, 26 maggio, è finito direttamente nella spazzatura. Uno spreco inammissibile che incide su gravi problemi di rilevanza ambientale e mondiale, quali deforestazione, emissioni di anidride carbonica, perdita di biodiversità e di risorse idriche.

«Quasi il 30% degli sprechi alimentari in Svizzera – spiega Mariella Meyer, esperta di nutrizione di Wwf Svizzera – avviene nel contesto domestico, per via di ciò che gettiamo nella pattumiera», dice. Ogni anno infatti 170mila tonnellate di pane, oltre 250mila di verdure fresche e oltre 14mila di carne di manzo finiscono nei rifiuti, con un costo complessivo pro capite di 600 franchi all'anno. Il consumatore svolge un ruolo importante nella catena. «Possiamo prestare attenzione a pianificare meglio gli acquisti. Per quanto riguarda i prodotti con termine minimo di conservazione scaduti, si può verificare se sono ancora commestibili per un po' di tempo osservandoli, annusandoli e assaggiandoli. Di solito sono ancora buoni».

Punta poi il dito sulla perdita di nutrienti che avviene nel processo di trasformazione degli alimenti. «Si prenda ad esempio il pane. Dal grano alla farina bianca, una buona parte si perde in crusca, spesso impiegata come cibo per gli animali; in realtà, il chicco intero per noi sarebbe particolarmente salutare», poiché ad alto contenuto di fibre. E critica duramente il sistema alimentare: «Mentre una persona su dieci nel mondo ha troppo poco cibo, un terzo dell'umanità è in sovrappeso e si ammala sempre più spesso in conseguenza a uno stile di vita malsano».

CHIARA DE CARLI

AFP

Bürgenstock, focus sicurezza

BERNA Sicurezza (nucleare e alimentare) e aspetti umanitari saranno al centro della conferenza di pace sull'Ucraina in programma tra il 15 e il 16 giugno sul Bürgenstock (NW). È quanto ha fatto sapere il Dfae interpellato da giornalisti del gruppo Tamedia. Vengono quindi smentite le parole della portavoce del Ministero degli Esteri russo Maria Zakharova che negli scorsi giorni aveva definito il summit «una farsa» dall'esito già scritto. Tanto che su una bozza di dichiarazione finale (finita tra le mani di Mosca) figurerebbero nove dei dieci punti del piano di pace voluto da Zelensky. Un'illazione, questa, che il Dfae si è rifiutato di commentare.

Il successo delle buone azioni

COOP.CH

BASILEA Svizzeri generosi. Sabato in occasione della quinta "Giornata della buona azione" organizzata da Coop, sono stati donati circa 30 000 pacchetti contenenti generi alimentari e articoli per l'igiene a persone che versano in difficoltà economiche. In collaborazione con la Tavola svizzera le donazioni vanno a favore di oltre 500 istituzioni sociali tra cui centri di distribuzione di generi alimentari, centri di accoglienza per i senzatetto e altri enti assistenziali.

In tutta la Svizzera in migliaia hanno partecipato attivamente alle numerose iniziative organizzate dai partner principali dell'evento. Il Wwf ha offerto ad esempio iniziative di clean-up e workshop di cucina sul tema protezione del clima. In diverse sedi Coop si sono tenuti corsi di primo soccorso organizzati dalla Croce rossa svizzera. Molti hanno aiutato la Tavola svizzera a smistare i generi alimentari, ampliando così le proprie conoscenze in tema di povertà e Food Waste. Insieme alle organizzazioni di BirdLife Svizzera, sono state realizzate spedizioni nella natura, costruiti nidi artificiali per gli uccelli, valorizzato e sistemato habitat con l'obiettivo di tutelare la biodiversità.

RED

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA

LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

T.me/ILSANTOEINCHIESA T.me/UTOPIAQUOTIDIANA T.me/ENTROPIAQUOTIDIANA

CATHOLIC ANSWERS

Un avatar "scomunicato"

SAN DIEGO Padre Justin, il chatbot IA di Catholic Answers, avrebbe dovuto assistere i fedeli. Ma qualcosa non ha funzionato.

Neppure l'intelligenza artificiale è riuscita a tamponare la crisi delle vocazioni nella chiesa cattolica. Anche "Padre Justin", il sacerdote virtuale creato dall'IA è stato – si fa per dire – "scomunicato". L'idea era venuta alla società americana Catholic Answers – con sede a San Diego, in California – che aveva lanciato l'innovativo chatbot. Si trattava di un parroco in 3D molto affascinante, con barba brizzolata e tonaca. Idea vincente, almeno sulla carta.

Dopo le prime interazioni con gli utenti, però, il sacerdote virtuale ha iniziato a dare risposte a dir poco bizzarre. Tra l'altro l'avatar sosteneva di essere un vero frate francescano e di vivere ad Assisi. Ma non solo, ha anche iniziato ad agire autonomamente, ricevendo le confessioni di una fedele e dandole financhе l'assoluzione finale. Il colpo di grazia è arrivato quando l'autoproclamato francescano ha affermato la possibilità che un utente battezzasse il figlio con una Gatorade. Padre Justin, quindi, è stato destituito dopo pochissimi giorni dal debutto online.
Una grande delusione per Catholic Answers, che come si legge nel sito ufficiale, è un ministero che serve Cristo spiegando e difendendo la fede cattolica. L'obiettivo, sottolineano i creatori, è quello di «essere la fonte più affidabile e accessibile per condividere, spiegare e difendere la fede cattolica attraverso il maggior numero possibile di mezzi di comunicazione: dal contatto personale ai mezzi più innovativi di comunicazione di massa».
Catholic Answers ha spiegato di essersi trovata impreparata dinnanzi alle richieste di assoluzione lanciate dagli utenti. Alla società non è restato altro da fare che laicizzare padre Justin facendolo diventare "l'apologeta virtuale Justin", senza più il titolo sacerdotale. Niente più tonaca, ma giacca e maglietta a girocollo.

MANUELA CAVALIERI E DONATELLA MULVONI

Sirene a Tel Aviv

TEL AVIV Per la prima volta dopo quattro mesi circa, le sirene antiaeree sono tornate a risuonare ieri anche nella città di Tel Aviv, finita nel mirino di una raffica di razzi partiti dalla Striscia di Gaza. L'attacco – che è stato subito rivendicato da Hamas – non avrebbe provocato vittime né danni particolarmente ingenti, secondo quanto è stato riferito dalla stampa locale.

GETTY

Kharkiv, raid sull'ipermercato

KHARKIV La città di Kharkiv resta uno snodo centrale sul fronte della guerra in Ucraina. Nel fine settimana, un raid russo ha colpito un centro commerciale della seconda città ucraina, provocando almeno 14 morti e oltre una quarantina di feriti. Un bilancio che potrebbe ulteriormente appesantirsi dato che, hanno riferito le autorità, una quindicina di persone risultano tuttora disperse. Poche ore dopo il raid, avvenuto sabato, le forze russe hanno bombardato anche il centro cittadino, causando più di una ventina di feriti.

Strage in Papua Nuova Guinea

AFP

YAMBALI Un intero villaggio distrutto e circa 670 persone – queste le ultime cifre al momento di andare in stampa – che si teme siano rimaste uccise. È il gravissimo bilancio della frana che ha colpito venerdì scorso il villaggio di Yambali, in Papua Nuova Guinea. «Ci sono circa 150 case sepolte», ha affermato ieri un funzionario dell'agenzia delle Nazioni Unite per l'immigrazione a Port Moresby, capitale del paese oceanico. A provocare la frana, secondo le ipotesi degli addetti ai lavori, sono state molto probabilmente le forti precipitazioni che hanno colpito la regione nelle ultime settimane. E questo fa crescere i timori anche verso altri centri abitati di quella stessa zona. Nell'area sono in corso le operazioni di ricerca e soccorso, rese però estremamente difficili sia dalle macerie che dai danni provocati alle principali strade. Alcune delle zone colpite sono infatti accessibili solamente via cielo. **RED**

La Posta ti insegna come sviluppare business digitali

BELLINZONA Disponi di spiccate doti comunicative e organizzative con un interesse per la tecnologia e l'economia? La Posta ha da proporti una funzione ideale per te. Si tratta di una formazione di apprendistato come Sviluppatrice/Sviluppatore di business digitale Afc, in un ambito di attività digitali quotidiane che portano ordine, visione d'insieme e innovazione nel business digitale. Potrai ad esempio analizzare dati per rendere i processi più semplici, perfezionare modelli di business, fornire assistenza nel quadro dei progetti oppure gestire le comunicazioni tra diversi specialisti. In breve, rappresenterai l'interfaccia che collega persone, economia e tecnologia. Per accedere a questa formazione è necessario aver concluso il livello superiore della scuola dell'obbligo con un rendimento buono o molto buono. La formazione ha una durata di quattro anni. Avrai inoltre la possibilità di acquisire e approfondire le conoscenze in diverse unità della Posta. Appena terminerai l'apprendistato, numerose possibilità di perfezionamento saranno a disposizione, tutte volte a conseguire quello che sarà il tuo obiettivo professionale. **RED**

DEPOSIT

20 minuti

TICINO
Speciale
Formazione

Professioni del futuro: sarà sempre più digitale

LUGANO Le imprese puntano sempre più sulla digitalizzazione. Sic Ticino ha creato il corso "Specialista dell'e-commerce", da dove usciranno i futuri esperti capaci di gestire negozi online. E per chi ha poca dimestichezza con Internet e i computer ecco che è nato il "ponte digitale": alla Città dei mestieri verrà offerto un accompagnamento per conoscere tutto sulla digitalizzazione. PAGINE 9 E 11

DEPOSIT

BELLINZONA

Diventare esperto di economia aziendale PAGINA 8

BELLINZONA

Come trasformarsi in un perfetto albergatore PAGINA 10

Un futuro nell'informatica e nell'economia

BELLINZONA Scopri la Scuola Specializzata Superiore di Economia (SSSE), una scuola all'avanguardia radicata nel territorio.

La Scuola Specializzata Superiore di Economia (SSSE) offre percorsi formativi riconosciuti a livello federale e internazionale in Informatica di Gestione ed Economia Aziendale. Ciò che la distingue è il saldo legame con il territorio e le imprese locali, che si traduce anche in opportunità concrete per le persone in formazione.
Gli studenti scelgono tra formazione diurna o serale e possono conciliare studio, lavoro o altre attività, grazie a un approccio basato sul blended-learning. La formazione è orientata all'analisi di casi pratici, che preparano concretamente alle sfide del mondo professionale.
I diplomati della SSSE trovano impiego in aziende di servizi, industrie ed enti pubblici, grazie anche ai progetti di diploma sviluppati durante il percorso formativo che generano collaborazioni virtuose tra scuola e aziende, arricchendo entrambe le parti.
Questo modello educativo offre un triplice vantaggio. Gli studenti beneficiano di un'esperienza pratica che può anche essere impiegata come referenza. Le aziende, d'altro canto, possono integrare facilmente nuovi collaboratori grazie ai progetti di diploma svolti presso di loro, risolvendo anche progetti rimasti in sospeso o sperimentando nuove applicazioni. Infine, la scuola stessa si arricchisce attraverso la continua integrazione delle tecnologie di mercato nei suoi corsi.
I risultati parlano chiaro: per le sezioni diurne, circa la metà dei progetti di diploma si traduce direttamente in un'occupazione, mentre per chi è inserito nel mondo del lavoro (tipicamente nelle sezioni serali), il diploma si tramuta in un importante avanzamento di carriera.

Tutti i progetti sviluppati con le aziende sono visibili sul nostro sito (**www.ssse.ti.ch/download**).
Ti interessa questa formazione? Informati su **www.ssse.ti.ch**

La professione del futuro

BELLINZONA/LUGANO Una novità: il corso Specialista dell'e-commerce.

SIC Ticino è il primo centro di formazione nel nostro Cantone a offrire questo percorso. I motivi?
Le imprese locali stanno vivendo una trasformazione digitale accelerata, rendendo indispensabile la presenza di esperti capaci di gestire e implementare negozi online e piattaforme digitali per la vendita di beni e servizi. Per rispondere a questi bisogni emergenti, SIC Ticino, in quanto Organizzazione del mondo del lavoro per il settore del commercio e della vendita, vuole preparare questi futuri professionisti.

Perché specializzarsi in questo ambito? Quali i vantaggi per le persone e quali per le aziende?
In Ticino mancano profili professionali con competenze specialistiche nella gestione e relativa implementazione di negozi online. È stato stimato che il fatturato svizzero derivante dall'e-commerce, attualmente di ca 13.7 miliardi di franchi, raddoppierà entro la fine del 2029. È quindi evidente l'enorme potenziale di crescita per le PMI del nostro territorio. È indispensabile che i professionisti del settore e le aziende investano in un percorso di formazione in questo ambito.

Come è strutturato il corso?
Il corso si articola in 7 moduli per i quali sono previsti altrettanti esami, per un totale di 350 ore di formazione in presenza e online. Il corso inizierà il prossimo mese di novembre e si concluderà a luglio 2026 con l'esame per ottenere l'Attestato professionale federale di Specialista dell'e-commerce. Punto di forza del corso sarà il team di formatrici/formatori, composto da specialisti del settore con un forte legame con il territorio che condivideranno le loro esperienze e conoscenze con i futuri specialisti di questa nuova professione.

Per maggiori informazioni sul corso: **www.sicticino.ch/corso-ecommerce** o 091 821 01 01

DEPOSIT

Diventa professionista dell'ospitalità

BELLINZONA Formazione professionale superiore nel settore turistico – alberghiero.

Da ormai 30 anni la Scuola specializzata superiore alberghiera e del turismo di Bellinzona (SSSAT) è impegnata nella formazione di quadri intermedi nelle attività economiche legate all'ospitalità e al turismo, attivi in ambito nazionale e internazionale. La SSSAT è una scuola cantonale della Divisione della formazione professionale del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport.

Ma come funziona?
«Dopo tre anni di formazione teorica e pratica, i diplomati ottengono il diploma di albergatore-ristoratore dipl. SSS o specialista turistico dipl. SSS, riconosciuto in Svizzera e all'estero, e sono pronti per iniziare la loro carriera professionale» ci racconta Jacopo Soldini, direttore della SSSAT. «La formazione SSSAT si distingue per la sua natura interdisciplinare che combina nozioni teoriche orientate ai bisogni del mondo del lavoro, competenze tecniche e sperimentazioni pratiche quali, ad esempio, la gestione di un ristorante d'applicazione, lo sviluppo di studi di fattibilità su mandato di committenti attivi sul territorio ticinese, l'ideazione e realizzazione di progetti o eventi. Un anno intero di formazione è invece dedicato agli stage in azienda per mettere in pratica quanto appreso a scuola e crescere professionalmente e personalmente» prosegue Jacopo Soldini. Per accedere alla formazione SSSAT è necessario avere un titolo di studio di livello secondario II (attestato federale di capacità o maturità).

Per approfondire: Scuola specializzata superiore alberghieria e del turismo, Viale Stefano Franscini 32, 6501 Bellinzona.

Sito internet **www.sssat.ti.ch**, e-mail **decs-sssat@edu.ti.ch**

DEPOSIT

L'alfabetizzazione digitale per tutti

CANTONE Dal biglietto del treno al conto in banca, in modo semplice.

Gli strumenti digitali sono diventati parte integrante della nostra realtà quotidiana. Dall'acquisto dei titoli di trasporto, agli sportelli virtuali fino alla gestione del conto in banca, sono ormai numerose le attività per le quali l'utilizzo di cellulari, PC e tablet è diventato una scelta obbligata. In una società che viaggia a due velocità è fondamentale promuovere l'inclusione digitale affinché tutte le persone si sentano a proprio agio con questi nuovi strumenti e possano trarne beneficio. Da inizio maggio alla Città dei mestieri della Svizzera italiana, servizio del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, è attivo il ponte digitale, progetto nato in collaborazione con il Servizio per l'integrazione degli stranieri e il Centro di formazione professionale dell'OCST, sostenuto inoltre dal Programma d'integrazione cantonale (PIC) e dalla campagna nazionale "Semplicemente meglio" nell'ambito delle competenze di base. Ogni venerdì tra le 10:00 e le 16:00 i consulenti della Città dei mestieri della Svizzera italiana, ubicata in Viale Stazione 25 a Bellinzona, sono a disposizione, gratuitamente e senza appuntamento per offrire un accompagnamento mirato alla risoluzione di problemi legati agli strumenti digitali. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di sostenere le persone nello svolgimento di attività quotidiane con un approccio didattico al fine di renderle autonome.

Le consulenze sono aperte a tutte le persone (senza iscrizione) che necessitano di aiuto con:

- la gestione di computer, stampanti, telefonini;
- l'utilizzo di applicazioni e programmi;
- la navigazione in internet;
- le ricerche impiego online;
- lo svolgimento di pratiche amministrative online;
- la creazione di documenti in diversi formati;

e molto altro ancora!

www.cittadeimestieri.ch

A teatro storie di gatti e gabbiani

LUGANO Tmat Company porta in scena giovedì 30 maggio al Teatro Foce di Lugano, alle 17.30 e alle 20.30, "Storie di gatti, gabbiani e altre amenità". Una storia per i più piccoli che sa parlare anche ai grandi. Una storia sul viaggio che bisogna fare per capire e accettare ciò che è diverso da noi. Una carrellata di buffi personaggi, dedicata a Luis Sepúlveda.
Prevendita disponibile su Biglietteria.ch.

SOFIA VILLA

Non amo parlare, canto

Arresto lampo per Nicki Minaj

AMSTERDAM La rapper statunitense Nicki Minaj è stata arrestata al suo arrivo ad Amsterdam per possesso di droga. La star stava viaggiando verso Manchester, dove sabato sera avrebbe dovuto esibirsi per una data del suo tour mondiale. Minaj è stata interrogata, multata e quindi rilasciata dalle autorità olandesi. La rapper ha pubblicato diversi post sui suoi canali social raccontando quanto avvenuto e documentando parte del suo arresto nel corso di una diretta su Instagram.

IMAGO

"Deer Girl", tra amore e abuso

VENTURA FILM

MASSAGNO/ASCONA Un matrimonio apparentemente felice, che nasconde al suo interno una voragine: la violenza nel rapporto di coppia. È "Deer Girl" del regista ticinese Francesco Jost, prodotto da Ventura Film e coprodotto da Vivo Film e Rsi Radiotelevisione svizzera. Il pubblico ticinese lo potrà ammirare in anteprima martedì 28 maggio alle 20.30 al Lux art house di Massagno e all'Otello di Ascona mercoledì 29 maggio, sempre alle 20.30.
La protagonista, la 25enne Rachele, ritorna al suo paese natale per partecipare al cinquantesimo anniversario di matrimonio dei suoi genitori, Mario e Anja. Dietro la facciata di una coppia rispettata dalla comunità, si cela un oscuro segreto di violenza domestica, un'ombra che ha segnato profondamente l'anima di Rachele. "Deer Girl" – che vede nel cast Denise Tantucci, Giorgio Tirabassi, Anita Caprioli, Anita Kravos e Matteo Olivetti – è una riflessione intensa sulla natura umana, sul significato del concetto di amore, e sulla cicatrice dell'abuso. **RED**

LUGANO La cantante Sofia ha appena sfornato il suo primo singolo "Just a Page".

Giovanissima. Appena 17 anni. E già una carriera alle spalle. Sofia Villa, in arte Sofia, vive a Maroggia e ha fatto della musica una ragion di vita. In intervista a tio/20minuti racconta del suo percorso musicale.

Hai di recente sfornato il singolo "Just a page". Come si è svolto il processo creativo?

«Avevo questa melodia in testa e mi sono detta: "Sai che c'è? Proviamo a metterla giù". Avevo voglia di scrivere. Essendo la prima, volevo che fosse perfetta. Ho capito che si trattava di un condensato tra passato, presente e futuro. Ne parlo nel ritornello, quando dico: "Qualcuno ha cambiato il testo". Le esperienze che ho vissuto hanno contribuito a formare la persona che sono oggi».

Parliamo un po' di te. Studi pianoforte e canto alla Pop Music School di Paolo Meneguzzi da 8 anni, hai già lavorato con grandi produttori e direttori d'orchestra, e collaborato con vari artisti. Come mai hai aspettato tanto per pubblicare il tuo primo singolo?

«Non saprei dire. Mia mamma dice sempre che ho cominciato a cantare prima che cominciassi a parlare. Spesso mi fa ascoltare delle registrazioni in cui canto da piccola. In molti credono sia troppo piccola per fare questo mestiere. Secondo me bisogna cominciare presto. Voglio diffondere la mia musica il prima possibile. Anche perché mi esprimo molto meglio attraverso la musica che attraverso le parole».

Il tuo ultimo exploit risale al febbraio scorso, quando ti sei aggiudicata la semifinale di "Una voce per San Marino". Come si è svolta la competizione?

«È stata un'esperienza meravigliosa. Per la prima volta ho presentato il mio brano al pubblico. È stato molto arricchente passare del tempo in compagnia di altri musicisti. Soprattutto quelli che fanno musica diversa dalla mia. Quando c'è da salire sul palco sono sempre contenta, anche se va male. Quando canto, canto con il sorriso». **ELIA SALSANO**

Cannes, la Palma d'oro ad "Anora"

CANNES "Anora", film del regista e sceneggiatore americano Sean Baker, ha vinto, a sorpresa, la Palma d'oro al festival di Cannes. Il premio della giuria è invece stato assegnato a "Emilia Perez" di Jacques Audiard, pellicola per cui sono state premiate ex aequo anche Selena Gomez, Zoe Saldana, Karla Sofia Gascon e Adriana Paz come miglior interpretazione femminile.

IMAGO

Campionato archiviato, testa alla coppa

Sconfitta finale per i bianconeri. FRESHFOCUS

LUGANO L'ultima in Super League – nel Championship Group, per essere precisi – non è stata felice per il Lugano, che si è congedato dai propri tifosi inchinandosi 0-2 davanti al Servette. Il risultato in sé non cambia nulla dell'eccellente stagione dei bianconeri, che già erano sicuri del secondo posto. E neppure, tenendo conto della formazione "alternativa" scelta da Croci-Torti, peserà in vista della finale di Coppa Svizzera della prossima settimana, quando a Berna i ticinesi si troveranno di fronte proprio i granata. L'unico cruccio, relativo al risultato finale, è che è andato ad allungare la striscia non proprio positiva che Sabbatini e soci hanno quest'anno contro Guillemenot e compagni, ai quali hanno strappato un pari in quattro incroci. L'unico match davvero importante del weekend lo hanno giocato GC e Thun, battutisi nell'andata dello spareggio promozione/relegazione. A Zurigo è terminata 1-1, con i biancorossi avanti con Gutbub e i biancoblù risaliti grazie a un rigore al 97' di Giotto Morandi. Venerdì il ritorno. **RED**

CS SUPER LEAGUE

Championship Group: YB 77 punti; Lugano 65; Servette 64; Zurigo 60; S. Gallo 57; Winterthur 49.

Relegation Group: Lucerna e Basilea 49 punti; Yverdon 47; Losanna 45; GC 38; Stade LS 29.

Spareggio – andata GC-Thun 1-1

Parigi mon amour

PARIGI I big scesi in campo non hanno avuto problemi: il primo giorno di Roland Garros non ha portato con sé grandi sorprese. Nonostante il fastidio della pioggia, tra i tanti hanno passato il turno Alcaraz, che ha concesso appena quattro giochi allo statunitense Wolf, Hurkacz, che ha sofferto fino al quinto set contro il giapponese Mochizuki, e Dimitrov, che ha liquidato l'americano Kovacevic. Oggi occhi puntati soprattutto su Sinner, Tsitsipas e su... Zverev-Nadal.

Subito in palla. IMAGO

I risultati e le classifiche della corsa a tappe? Li trovi su tio.ch/sport. IMAGO

Tadej re d'Italia

ROMA Dieci minuti rifilati al secondo. Basterebbe questo dato per far capire quanto dominante sia stato Tadej Pogacar nel Giro d'Italia appena concluso.

Lo sloveno ha demolito ogni avversario, arrivando a rifilare distacchi come non se ne vedevano da quasi 20 anni. Si deve infatti andare indietro fino al 2006 per trovare un'altra corsa rosa così poco combattuta. In quel caso a fare il fenomeno ci pensò Ivan Basso, che "diede" oltre 9' a José Gutierrez e quasi 12' a Gibo Simoni. I 9'56" regalati al secondo (Daniel Martinez) sono, poi, la "distanza" più ampia addirittura dal 1965, quando Vittorio Adorni festeggiò con 11'26" su Italo Zilioli.
Si sta parlando di un ciclismo completamente diverso, è vero. Se si vuol fare un paragone, non si può in ogni caso non considerare come il gallaratese e l'emiliano fossero nel pieno della maturità e, soprattutto, fossero specialisti delle corse a tappe. Appena 25enne, il campione di Komenda sembra invece avere ancora margini di miglioramento e, nonostante ciò, ha già dominato in lungo e in largo sia nelle prove di un giorno che in quelle di tre settimane. Sulle strade italiane ha dato spettacolo, cogliendo addirittura sei successi parziali (cinque da leader della classifica, eguagliato il primato di Learco Guerra, nel 1934, e di Eddy Merckx, nel 1973), con i quali ha colpito e affondato ogni rivale. Si è preso la maglia rosa al secondo giorno, al Santuario di Oropa, e non l'ha più mollata. Di più, non ha mai dato l'impressione di essere sul punto di perderla o che questa pesasse troppo.
Una delle grandi qualità di Pogacar è quella di non accontentarsi. Lo ha dimostrato una volta ancora sulle strade italiane, scattando a ripetizione quando invece avrebbe potuto controllare tranquillamente dalla pancia del gruppo. Tale fame lo porterà ad affrontare, determinatissimo, il prosieguo della stagione. Tour de France, Olimpiadi, (forse) Vuelta, Mondiale e classiche: al via sarà sempre uno dei favoriti. **RED**

GIRO D'ITALIA

Classifica finale: 1. Pogacar (Slo) 79h14'03"; 2. Martinez (Col) +9'56"; 3. Thomas (Gbr) 10'24"; 4. O'Connor (Aus) 12'07"; 5. Tiberi (Ita) 12'49"; 6. Arensman (Ned) 14'31"; 7. Rubio (Col) 15'52"; 8. Hirt (Cze) 18'05"; 9. Bardet (Fra) 20'32"; 10. Storer (Aus) 21'11".

Bagnaia vince in Catalogna

BARCELLONA Francesco Bagnaia ha conquistato il GP della Catalogna, valido per il sesto appuntamento stagionale della classe regina. L'italiano ha preceduto al traguardo gli spagnoli Jorge Martin e Marc Marquez. In classifica Martin vanta 39 punti di vantaggio su Bagnaia e 41 su Marquez. In Moto2 ha invece primeggiato Ai Ogura davanti a Sergio Garcia, quest'ultimo leader della generale (109 punti). Infine in Moto3 si è imposto David Alonso, che guarda sempre tutti dall'alto della classifica (118 punti). 21esimo lo svizzero Noah Dettwiler.

Charles Leclerc si impone a casa sua

MONTECARLO Charles Leclerc è finalmente riuscito a salire sul gradino più alto del podio in occasione dell'ottavo GP stagionale di F1. Sul circuito di casa il monegasco della Ferrari ha preceduto la McLaren di Oscar Piastri e l'altra Rossa di Carlos Sainz. Le Sauber di Bottas e Zhou si sono invece piazzate 13esima e 15esima. Guida la classifica Verstappen (169 punti), poi Leclerc (138) e Norris (113).

Il monegasco ha vinto davanti a Piastri. IMAGO

Quasi tutto fatto

CALCIO Battendo 3-0 il Torino, l'Atalanta è salita al quarto posto della classifica di Serie A e ha lasciato all'ottimo Bologna la quinta piazza finale. La Dea, che deve ancora recuperare una partita (settimana prossima contro la Fiorentina), può ancora ambire al podio del torneo dietro Inter e Milan: con un successo supererebbe infatti la Juventus che la precede di un solo punto.

Festa Servette

CALCIO Già riuscito a sollevare la Coppa Svizzera, il Servette Chênois ha allungato la propria festa celebrando il successo nella Women's Super League. Le granata hanno "chiuso il cerchio" superando 3-1, nella finale disputata alla Stockhorn Arena, le campionesse in carica dello Zurigo.

Bronzo iridato per la Svezia, e la Svizzera...

PRAGA Si è chiuso a Praga un Mondiale che i tifosi svizzeri ricorderanno per un bel pezzo. Arrivata in Repubblica Ceca tra dubbi e malumori, la Nazionale è infatti riuscita a disputare un grande torneo, confermandosi nelle partite a eliminazione diretta dopo aver convinto già nel girone del primo turno.
L'ultima giornata della kermesse iridata (terminata dopo che il quotidiano è andato in stampa) si è aperta con la finalina tra Svezia e Canada, selezioni presentatesi al via puntando al titolo. Il match tra deluse ha visto sorridere gli scandinavi che, trascinati dalla doppietta di Carl Grundström e dalle reti di Erik Karlsson e Marcus Johansson, hanno chiuso i conti 4-2 prendendosi un comunque prezioso bronzo. **RED**

La finale, le reazioni, l'analisi. Trovi tutto su tio.ch/sport/hockey. IMAGO

IMPRESSUM

Copie stampate al giorno
310 927 esemplari CH-T
131 249 esemplari CH-R
22 580 esemplari CH-I
Total Audience CH 2890

Lettori, dati da Mach Basic 2022-1:
935 000 lettori D-CH
352 000 lettori W-CH
65 000 lettori I-CH

Casa editrice: 20 minuti Ticino SA
Editori: Giacomo Salvioni, Pietro Supino
Direttore: Gianni Giorgetti
Caporedattore: Sal Feo
Caporedattore tio.ch: Sal Feo
Indirizzo: Via Cantonale 20, 6942 Savosa
Telefono: Redazione: +41 91 985 70 38
Amministrazione: +41 91 985 70 20
Fax: Redazione: +41 91 985 70 39
Amministrazione: +41 91 985 70 39
Email: Redazione: redazione@20minuti.ch
Pubblicità: pubblicita@20minuti.ch
Distribuzione: distribuzione@20minuti.ch
Stampa: CENTRO STAMPA TICINO SA
Ombudsman: Ignaz Staub, CP 837; CH-6330 Cham 1; ombudsmann.tamedia@bluewin.ch

OROSCOPO

Ariete 21.3.–20.4.
Lunedì da brivido per l'Ariete: ci saranno situazioni diverse e contrastanti, a causa della Luna in Capricorno quadrata a Marte. Non avrete un attimo di respiro. Possibili imprevisti ed equivoci se avete un'attività autonoma. Insoddisfazioni e piccole ripicche nel rapporto di coppia.

Toro 21.4.–20.5.
Luna nel vostro segno amica di Urano e Nettuno, non di Marte. In altre parole, qualsiasi cosa abbiate in mente, lo realizzerete con qualche imprevisto, con qualche ritardo. Ghiotte occasioni per carriera e tasche all'orizzonte. In coppia la fiducia nel rapporto aumenta sempre di più.

Gemelli 21.5.–21.6.
Con la Luna in ottavo Campo affidatevi tranquillamente a voi stessi in tutto in qualsiasi situazione, avete una straordinaria capacità di capire per istinto persone e situazioni come nessun altro. Giorno positivo per lavoro, carriera e affari. Sorprese piacevolissime in amore, in coppia.

Cancro 22.6.–22.7.
Lunedì impegnativo per il Cancro, per via della Luna in Capricorno quadrata a Marte. Nel mirino matrimonio e sfera professionale. Il partner sentimentale si incarterà da solo cercando di nascondere qualcosa che non vorrebbe che voi conosceste. Situazioni sgradite, nervosismo al lavoro.

Leone 23.7.–23.8.
Se si parla della vostra professione, dovete rimboccarvi le maniche e darvi da fare. L'idea di un duro lavoro potrebbe spaventarvi o mettervi in ansia, potreste infatti avere una caduta di volontà, una fase di demotivazione, soprattutto se siete alle dipendenze altrui. Trovate tempo per il relax.

Vergine 24.8.–23.9.
Quasi tutto bene, con la Luna in Capricorno, segno di Terra come il vostro. Peccato la quadratura di Marte, forte: una faccenda finanziaria o una decisione potrebbe rivelarsi più impegnativa del previsto. Bene il lavoro, potete stringere contatti importanti. Belle novità in amore.

Bilancia 24.9.–23.10.
Giorno no, da molti punti di vista; pesa la quadratura Luna-Marte. In famiglia dovete risolvere una questione che si agita sott'acqua da tempo. È ora di lasciarla emergere e affrontarla senza altri indugi. Non gradirete una critica, un'osservazione al lavoro. Un malessere passeggero.

Scorpione 24.10.–22.11.
Sesso e amore non fanno una grinza, specie se siete alla ricerca di un amore speciale. In coppia la passione è alta. Purtoppo, invece, in campo lavorativo stenterete a decollare. Nessuna paura: basta non fare passi falsi... e in caso di dubbio chiedete consiglio a chi è più preparato di voi.

Sagittario 23.11.–21.12.
La Luna in secondo Campo (la banca dello Zodiaco) quadrata a Marte, scatenatore di incidenti e problemi. Una somma di denaro non entrerà come previsto nelle vostre tasche, un affare non andrà in porto, una spesa imprevista vi manderà fuori dai gangheri. Neanche l'amore vi soddisfa.

Capricorno 22.12.–20.1.
Cielo in prevalenza azzurro con qualche nuvola sparsa qua e là. L'umore è brillante, senza dubbio, mentre il lavoro procede nel modo desiderato; le soddisfazioni non mancano se operate alle dipendenze altrui. Problemi fisici per alcuni, amorosi, di gelosia per altri (Marte non perdona).

Acquario 21.1.–19.2.
Non vi mancano le forze, tanto meno le energie, ma c'è il rischio di girare a vuoto. Il vostro problema sono sempre i nervi, che vanno bene se riuscite a scaricarli in attività di qualsiasi tipo, ma se la tensione non si esprime, vi corrode dentro, facendovi stringere troppo le mascelle.

Pesci 20.2.–20.3.
Buon giorno. La situazione professionale è soddisfacente, ma potreste ancora migliorarla con nuove iniziative. Più attenzione comunque al settore sentimentale. Serata insolita, insieme a persone molto simpatiche. Non trascurate di fare un po' di ginnastica, in modo metodico e costante.

METEO

Previsioni Meteo

	Ma	Me	Gi	Ve
Nord	19 / 11	20 / 9	17 / 12	17 / 11
Sud	24 / 12	23 / 12	20 / 13	20 / 12

Ticino